

CITTADINANZATTIVA REGIONE UMBRIA APS

DATI ANAGRAFICI

Sede legale in	SPOLETO (PG) Via XXV Aprile n. 44
Codice Fiscale	01989080542
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	SALUTE E WELFARE
Numero di repertorio progressivo	111387
Sezione del RUNTS	APS
Partita IVA	01989080542
Forma Giuridica	Associazione di promozione sociale
Indirizzo di posta elettronica certificata	cittadinanzattivaumbria@pec.mailexpress.it
Ente associativo cui l'ente aderisce	CITTADINANZATTIVA APS

Informazioni generali sull'ente

L'ente CITTADINANZATTIVA REGIONE UMBRIA APS è un' *Ente del Terzo Settore* iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al numero 209 D della Regione Umbria nella sezione B - APS. L'ente ha personalità giuridica ed è stato costituito il 1 gennaio 1993. L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, ai sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale:

1. attività culturali di interesse sociale con finalità educative e formazione extra-scolastica, finalizzate alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lettera l art. 5 c 1 CTS);
2. interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi (lettera e art. 5 CTS);
3. organizzazione e gestione di attività di protezione civile, culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (lettera i e l'Art. 5 c 1 CTS);
4. accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti (lettera r art. 5 c 1 CTS);
5. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (lettera v art. 5 c 1 CTS);
6. riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (lettera z art. 5 c 1 CTS).

7. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche del tempo e i gruppi di acquisto solidale (lettera w Articolo 5.1 CTS).
L'ente svolge concretamente le seguenti attività di tutela e salvaguardia: della salute attraverso la rete del Tribunale per i diritti del malato, dell'ambiente combattendo lo spreco di risorse, del territorio con la riqualificazione dei beni inutilizzati, dell'istruzione, della qualità della vita, della sicurezza individuale e collettiva, promozione e tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti e dei gruppi di acquisto solidale, promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata, perseguendo la seguente missione ideale: *Cittadinanzattiva interviene, dovunque un essere umano si trovi in situazioni di soggezione, sofferenza e alienazione e queste situazioni siano imputabili a responsabilità individuali, sociali, organizzative, istituzionali o culturali, in sua difesa, senza distinzioni di razza, nazionalità, condizione sociale, sesso, età, religione, appartenenza politica e statuto giuridico, e agisce nei confronti di qualsiasi soggetto, sia di diritto pubblico che di diritto privato, anche attraverso attività di conciliazione e mediazione sociale, azioni di tutela diretta o con iniziative dirette all'affermazione di un nuovo diritto.*

L'ente ha sede legale in Spoleto e ha sedi operative in Perugia, Castiglione del Lago, Città di Castello, Foligno, Spoleto e Narni.

Dal punto di vista fiscale l'ente è:

Una APS ai sensi dell'articolo 35 del D.lgs. n. 117/2017 che utilizza i relativi benefici fiscali, fra cui gli articoli 85 e 86 del medesimo decreto, qualificandosi come ETS non commerciale

L'ente esercita la propria attività esclusivamente in forma di impresa non commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 c 2 del D.lgs. n. 117/2017. Essendo, i proventi dell'ente inferiori ad € 220.000 il bilancio è composto dal "Rendiconto per cassa" di cui al Modello D allegato al Decreto Ministeriale (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) del 5 marzo 2020 (in GU n. 102 del 18 aprile 2020); il rendiconto è integrato, in via del tutto facoltativa e al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali, dalla presente relazione di missione semplificata.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.

2 Relazione del Segretario regionale p.t. sull'attività svolta dall'ente nell'esercizio 2024

La presente relazione illustra le principali attività svolte da Cittadinanzattiva Umbria nel corso dell'anno 2024, suddivise per aree tematiche di intervento. L'azione dell'associazione si è sviluppata secondo i principi fondanti dell'impegno civico, della tutela dei diritti e della promozione della partecipazione attiva dei cittadini, attraverso progetti, servizi, iniziative pubbliche e attività di formazione e sensibilizzazione.

AREA SALUTE E BENESSERE

Nel corso del 2024 è proseguito il lavoro di tutela svolto dai volontari del Tribunale per i Diritti del Malato (TDM) presso le sedi ospedaliere di Perugia, Foligno, Spoleto, Terni e Narni. Le criticità più frequenti hanno riguardato le lunghe attese per prestazioni specialistiche e strumentali.

A febbraio si è svolto a Perugia il convegno conclusivo del progetto "Si.Cura.Mente: self empowerment e disagio lavorativo", promosso nell'ambito di un bando MLPS e Regione Umbria, con la partecipazione dei partner di progetto, di un rappresentante della CGIL e del

dirigente del Servizio Prevenzione della Regione Umbria .

Ad aprile è stato attivato un Punto di Ascolto presso il TDM di Foligno, dedicato a chi vive condizioni di disagio lavorativo, offrendo informazione, orientamento e consulenza legale.

A giugno si è tenuto un incontro con la Presidente della Giunta Regionale, incentrato sull'Ospedale di Spoleto, le liste di attesa e la richiesta di maggiore coinvolgimento dei cittadini nei processi decisionali.

A luglio partecipazione ed intervento all'evento organizzato da Motore Sanità "Il ruolo sociale del farmaco equivalente" con concessione patrocinio.

Il progetto di promozione della salute "SpoletoCammina" è proseguito con camminate bisettimanali da marzo a dicembre, culminando in ottobre con una Camminata in Rosa a sostegno dell'AIRC.

Sempre ad ottobre si è svolta la presentazione del libro "Vivere il lutto" di Valentina Tatti Tonni.

Infine, a novembre, è stato organizzato un incontro con i volontari dei TDM dell'Umbria e i responsabili territoriali per condividere esperienze e affrontare criticità nel campo della tutela dei diritti in ambito sanitario.

AREA CONSUMATORI ATTIVI E RESPONSABILI

Nel 2024 gli Sportelli del Consumatore di Perugia, Terni, Spoleto e Castiglione del Lago, finanziati dal programma regionale e dal MIMIT (con i fondi delle sanzioni Antitrust), hanno assistito circa 700 cittadini. Le problematiche principali hanno riguardato le utenze (energia, gas, acqua) per il 50% e la telefonia per il 30%.

Tra le attività di promozione e informazione si segnala il corso di educazione al consumo consapevole rivolto ai bambini dai 6 ai 10 anni presso l'EduCenter di Campello sul Clitunno.

Sono proseguite le iniziative di economia circolare come GasAttivo, il corso di taglio e cucito per l'ammodernamento di capi di abbigliamento (Spoleto) e il mercatino vintage con la partecipazione alla fiera "La Terra dei Mercanti" (novembre), attività tutte finalizzate a sensibilizzare i cittadini su pratiche di consumo etico e sostenibile.

Sono stati prodotti due video - Guida agli acquisti consapevoli: "Fast fashion, Vintage ed Economia circolare" e "Tessili e microplastiche".

Ad aprile, si è partecipato al convegno "Grano locale e sviluppo sostenibile", durante la manifestazione Agricollina, con CIA, ANCI e Comune di Montecastrilli.

AREA SCUOLA

Nel settore educativo, Cittadinanzattiva Umbria ha promosso e realizzato i seguenti progetti:

- Proseguimento del progetto PNRR "Un ponte verso il domani" presso l'Istituto Comprensivo Perugia 12.
- Progetto "Riduci Riusa Ricicla Ripara: little active citizens grow up" in due scuole di Spoleto con il supporto della Fondazione Carispo.
- Conclusione del progetto "Sostenibilità: produzioni locali e tutela ambientale" presso la scuola primaria di S. Giacomo di Spoleto.
- Realizzazione del progetto "R, R, R, R: L'economia circolare per piccoli consumatori" nelle scuole primarie di Cascia e Monteleone di Spoleto (giugno) e Perugia (novembre-dicembre), con contributo del MIMIT.

AREA AMBIENTE, TERRITORIO E PARTECIPAZIONE

Nell'ambito dei processi partecipativi previsti dall'Agenda Urbana 21-27, da luglio a ottobre sono stati promossi:

- 6 incontri pubblici
- 3 passeggiate partecipative
- 1 laboratorio partecipativo

coinvolgendo le comunità di 31 frazioni, del centro storico e la periferia del Comune di Spoleto, con l'obiettivo di stimolare l'ascolto attivo e il protagonismo civico nelle scelte territoriali.

AREA GIUSTIZIA

Prosegue la partecipazione all'Osservatorio Regionale Antimafia e ai procedimenti giudiziari in cui l'associazione si è costituita parte civile (Sanitopoli e Rogo Biondi Recuperi). A settembre in uno dei filoni del processo Sanitopoli anche la Corte di Cassazione ha confermato la legittimità di Cittadinanzattiva Umbria ad agire in processi penali su reati contro la Pubblica Amministrazione

Nel mese di luglio è stato lanciato il bando civico "Call to action – attivismo civico" per il reclutamento di nuovi volontari.

Ad agosto si è partecipato alla Festa del Volontariato di Spoleto, con un mercatino vintage e un evento di Repair Café.

A novembre, durante la fiera "Fà la cosa giusta! Umbria 2024", sono stati tenuti i seguenti incontri:

- "I cibi ultraprocesati ci fanno ammalare?" con CIA, Cooperativa sociale e comitati genitori;
- "Deblistering: confezionamento personalizzato dei farmaci" con Federfarma;
- "Caregiver: verso una legge inclusiva e di equità sociale" con testimonianze e presentazione del Manifesto-appello con Cittadinanzattiva APS;
- "Il mondo del lavoro tra disagio lavorativo e organizzazione (im)perfetta" con la Referente del Punto di Ascolto e la redattrice del manifesto;
- "Bella, sostenibile, partecipata. Agenda Urbana orizzonte 2030" con il Comune di Spoleto e l'Università di Perugia.

L'attività svolta nel 2024 testimonia l'impegno costante di Cittadinanzattiva Umbria nel promuovere la tutela dei diritti, la salute, il consumo consapevole, l'ambiente e la giustizia, valorizzando la partecipazione attiva dei cittadini. Le iniziative sono state realizzate grazie al contributo di volontari, enti pubblici e partner privati.

Dati sugli associati e fondatori; partecipazione dei medesimi alla vita dell'ente

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

3 Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla	Dati
---	------

partecipazione degli associati alla vita dell'ente	numero	%
Associati fondatori	20	
Associati	584	
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	0	
Associati ammessi durante l'esercizio	272	
Associati receduti durante l'esercizio	0	
Associati esclusi durante l'esercizio	0	
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee		0
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee		0

Criteri applicati nella valutazione delle voci di rendiconto

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il rendiconto è redatto nel rispetto del principio di cassa in funzione del quale ogni voce è valorizzata considerando l'incasso, per i proventi, e il pagamento, per gli oneri.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'*Allegato I* del DM 5 marzo 2020.

I volontari, i dipendenti e i compensi degli organi dell'ente

Le seguenti tabelle illustrano il numero di volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale e il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria. Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere dell'esercizio sostenuto dall'ente per i premi assicurativi conseguenti è pari ad € 815,66

Relazione di missione facoltativa al bilancio chiuso al 31.12.2024

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	63
Numero medio dei volontari nell'esercizio	49

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	0	0	0	0	0

Sulla base dei dati a consuntivo è verificato il requisito di cui all'art. 36 del D.lgs. n. 117/2017 per il quale l'APS per lo svolgimento delle attività di interesse generale che la caratterizzano ha utilizzato un numero di lavoratori non superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati

4 È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

L'ente non utilizza lavoratori dipendenti.

Attestazione in merito alla destinazione dell'avanzo

L'avanzo di € 1.728,71 viene destinato a parziale copertura del disavanzo 2023 di € 3.928,03

Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Si illustrano di seguito, con utilizzo di apposite tabelle, i costi e proventi figurativi, già indicati in calce al rendiconto e non già inseriti nel rendiconto stesso, distinti per macro tipologia.

Proventi figurativi da erogazioni implicite	€ costo sostenuto	€ valore normale o di mercato (*)	€ provento in natura implicito
Beni acquistati	nulla	nulla	nulla
Servizi acquistati	nulla	nulla	nulla

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle

Nella seguente tabella sono indicate le "erogazioni in natura" ricevute con specifica della circostanza che le stesse siano o meno state inserite nel rendiconto. La componente non inserita nel rendiconto è indicata in calce al rendiconto stesso.

Le erogazioni effettuate e ricevute	€ costi figurativo dell'esercizio (erogazioni liberali effettuate) (*)	€ costi figurativo dell'esercizio (erogazioni liberali ricevute)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro	0	0	
Erogazioni di beni	0	0	
Erogazioni di servizi	0	0	
Totale già inserita nel rendiconto gestionale		0	
Erogazioni di beni	0	0	
Erogazioni di servizi	0	0	
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	0	0	

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019.

5 Le erogazioni liberali in denaro sono state ricevute ed effettuate secondo le seguenti modalità:

Erogazioni liberali in denaro	€ con strumenti tracciabili (banca, uffici postali, altri sistemi di pagamento legalmente ammessi)	€ per cassa
Erogazioni in denaro ricevute	0	743,30
Erogazioni in denaro effettuate	0	

Solo le erogazioni in denaro effettuate tramite strumenti tracciabili possono godere delle previsioni, in presenza delle condizioni richieste, di cui all'articolo 83 del D.lgs. n. 117/2017.

Raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente ha svolto attività di raccolta fondi attraverso gli strumenti: organizzazione di eventi e corsi. L'ente ha operato in assoluta aderenza di quanto previsto dall'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

Numero	Tipologia di raccolta fondi	Entrate	€
		Oneri	
1	Raccolte fondi abituali	Entrate	0
		Oneri	0
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi abituale		Entrate	0
2	Raccolte fondi occasionali	Entrate	0
		Oneri	
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi			0
3	Altri proventi e oneri da raccolta fondi	Entrate	0
		Oneri	0
Avanzo/disavanzo altro			0
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi			0

Spoletto, 12 maggio 2025

Il segretario regionale p.t. legale rappresentante

